



SCHEMA DI MASSIMA

DOSSIER DEI COMUNI: BAGHERIA

PRESIDENTE	Giovanni Avanti
Responsabile del Procedimento Supporto al RUP	Mirella Calascibetta Anna Luisa Pirrone Fabio Costanzo
Progettista incaricato Studio Geologico Valutazione Ambientale Strategica	Giuseppe Gangemi Antonio Gallo Giuseppe Genovese

Collaboratori del progettista
Giovanni Cattafi
Mario Nastasi
Santino Nastasi
M. Chiara Tomasino



*Piano
Territoriale
Provinciale*





Presentazione del dossier

Il *Piano Territoriale Provinciale* (P.T.P.) si propone i seguenti obiettivi:

- fornire gli elementi di conoscenza necessari alla valutazione delle azioni e degli interventi rilevanti alla scala del territorio provinciale;
- indicare le linee fondamentali dell'assetto del territorio provinciale a partire dagli elementi di tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- assumere carattere ordinatore e di coordinamento per le attività e le funzioni di competenza provinciale e carattere operativo per specifici interventi di competenza o promossi attraverso accordi di programma e concertazioni con gli enti locali e/o sovracomunali;
- fornire indirizzi e "misure" alla pianificazione di livello comunale ed esplicitare i criteri per il coordinamento della loro efficacia anche nei confronti di altri enti sovracomunali.

Lo *Schema di massima* del P.T.P., oltre agli altri obiettivi e alle finalità previste dalla L.R. 9/86, fornisce un primo inquadramento degli interventi previsti articolandone la consistenza nei territori di ciascun Comune della Provincia Regionale di Palermo.

Poiché il *Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011* approvato dal Consiglio Provinciale nello scorso mese di Luglio, fa parte integrante e prioritaria del P.T.P., gli interventi in esso previsti costituiscono la fase iniziale dell'attuazione del P.T.P. medesimo. A questi primi interventi seguono quelli specifici del Piano che sono tipologicamente coerenti con l'art. 12 e con l'art. 13 della L.R. 9/86, nonché gli interventi di grande rilevanza territoriale di altri enti nei confronti dei quali la Provincia Regionale di Palermo ha svolto e svolge attività di concertazione e coordinamento.

Ma poiché i servizi, la viabilità e le attrezzature rispondono anche a talune proporzioni dimensionali, ogni Comune viene presentato da una scheda sintetica sulla popolazione e sui caratteri demografici ritenuti più importanti per descrivere la vitalità di ognuno di essi e il trend di sviluppo al primo decennio (anno 2.018) e al secondo decennio (anno 2.028).

Tra gli elementi fondamentali di tutela dei beni ambientali e dei beni culturali ricadono – per le competenze dell'Amministrazione Provinciale – i **parchi** e i **centri storici**. I primi, i **parchi**, costituiscono l'armatura centrale e più estesa della **rete ecologica provinciale** e del più ampio **sistema naturalistico-ambientale**. I secondi, i **centri storici**, costituiscono i nodi più apprezzabili sia del **sistema territoriale urbanizzato** che del complessivo patrimonio culturale.

Ogni Comune di questa Provincia è dotato di centro storico che costituisce il cuore del più vasto sistema insediativo. La sua tutela, in quanto elemento unitario di trame, tessuti e manufatti di antica origine insediativa, fornisce elementi di indiscutibile valore per una corretta e generalizzata politica di recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto di tipo abitativo, ma anche per ipotesi di riuso e riqualificazione di contenitori architettonici per servizi di grande qualità storico-artistica. Per questi motivi la scheda riportata, tratta e rielaborata dall'*Inventario del Patrimonio Culturale Europeo* (I.P.C.E.) e già depositata al *Consiglio d'Europa* dalla Soprintendenza di Palermo, rappresenta sia la perimetrazione del Centro Storico Urbano (C.S.U.) sia l'elenco degli edifici e dei manufatti di riconosciuto valore storico-architettonico.

Il Comune cui il singolo dossier è dedicato potrà così valutare la rappresentazione sintetica che di esso il P.T.P. coinvolge all'interno delle più vaste **relazioni di contesto** territoriale definite dalle ipotesi di governo del territorio per lo sviluppo programmato.

Palermo, Ottobre 2009

Il Presidente
Giovanni Avanti

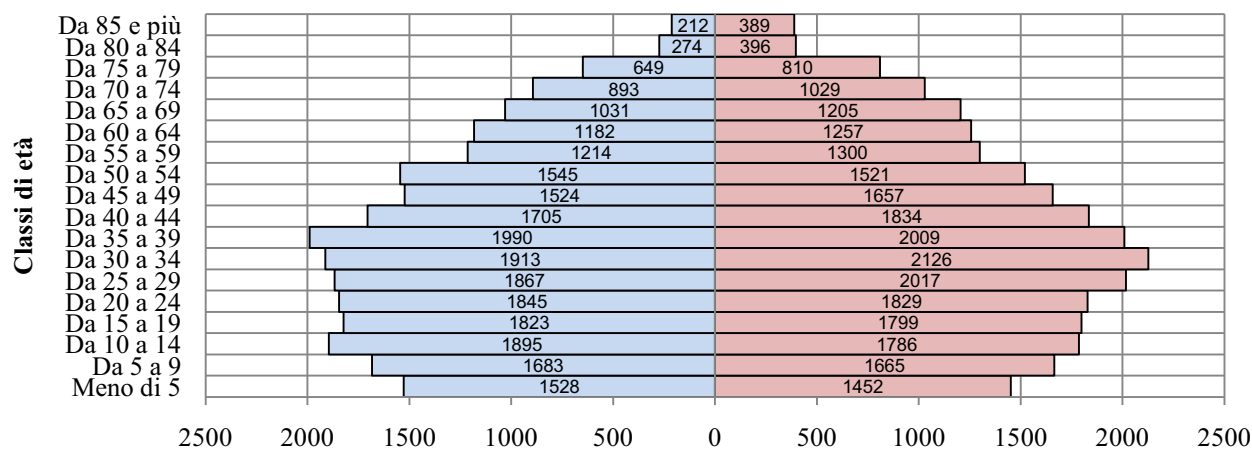
Bagheria

Popolazione e densità: Previsioni

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Codice ISTAT Provincia	Provincia	Superficie Territoriale		note
6	Bagheria	82	PALERMO	km ²	Ha	
				29,68	2.968	-

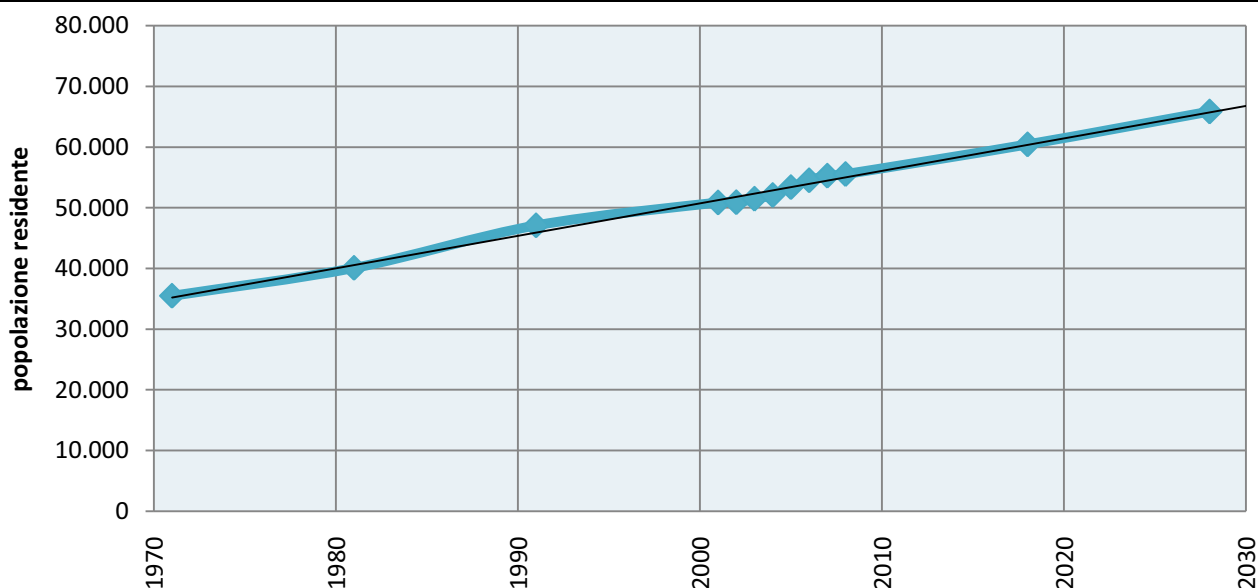
Popolazione residente per sesso e classe di età (I.S.T.A.T. 2001)

Totale	50.854	Maschi	24.773	Femmine	26.081
--------	--------	--------	--------	---------	--------



Popolazione residente (valori assoluti)

Anno censimento	Popolazione residente	Variazione %	Densità territoriale ab./km ²	note
1971	35.482	-	1195,49	
1981	40.076	12,95%	1350,27	anno base di riferimento
1991	47.085	17,49%	1586,42	
2001	50.854	8,00%	1713,41	
2002	50.895	0,08%	1714,79	
2003	51.469	1,13%	1734,13	
2004	52.083	1,19%	1754,82	
2005	53.381	2,49%	1798,55	
2006	54.508	2,11%	1836,52	
2007	55.272	1,40%	1862,26	
2008	55.537	0,48%	1871,19	attualità
2018	60.431	8,81%	2036,09	Previsione o trend
2028	65.847	8,96%	2218,57	





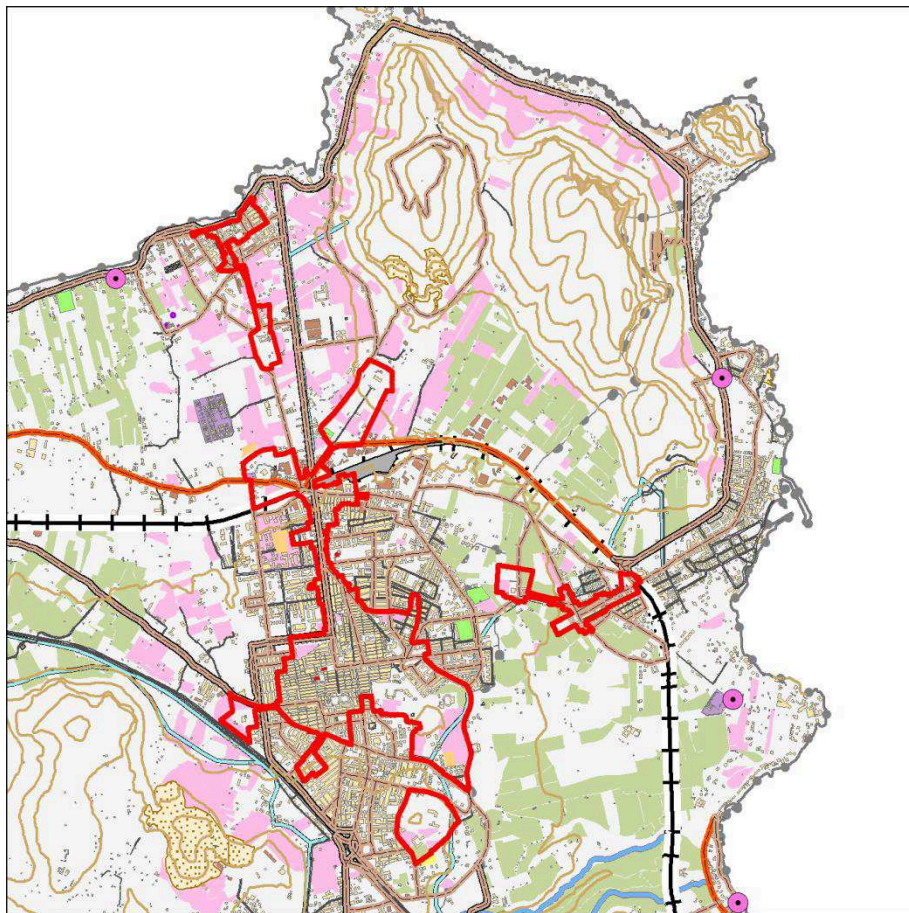
Descrizione. Raggiungibile dalla A19 (PA-CT) a 15 km da PA il centro sorge in prossimità della costa tirrenica sugli ultimi rilievi della Conca d'Oro. È sito su terreni di breccia conchigliare con sabbie rosse e lenti di argilla scagliosa variegata. È il centro più popoloso della provincia dopo il capoluogo, ha una economia mista: agricola (agrumi), zootecnica e imprenditoriale con presenza di piccole industrie. Sono presenti attività artigianali e pescherecce connesse al vicino porto di Aspra. In "incremento" il turismo stagionale. Centro di fondazione feudale del XVIII secolo ad opera della famiglia Branciforti di Militello in Val di Noto. Il centro nasce in territorio agricolo con caratteri già residenziali per la presenza di molte ville nobiliari del XVII/XVIII secolo (Butera, Cattolica, Cutò, Ramacca, S.Isidoro, etc.) alle quali si aggregano le altre del secolo successivo. Impianto urbanistico originato da un lungo asse principale voluto da Salvatore Branciforti nel 1769, assiale all'ingresso di villa Butera-Branciforti, cui si attesta un tessuto regolare ortogonale e che si prolunga fino al mare (Aspra).

Stato attuale. Il C.S.U. va perdendo il suo carattere di centralità abitativa, comm. e civile per l'enorme dilatazione urbana secondo direttrici privilegiate dalla speculazione edilizia e con carattere di anonimato tipologico, funzionale e distributivo.

Prospettive di sviluppo. Provenienti da una più equilibrata integrazione fra funzioni territoriali a carattere metropolitano (residenza-primario-servizi).

Danni eventuali. Massacri recenti e meno recenti del sistema urbano-rurale delle ville settecentesche, con particolare riferimento ai giardini di pertinenza, ai viali, ai pilastri di accesso e ai muri perimetrali monumentali. Massicce sostituzioni.

Osservazioni. Stato di conservazione discreto. L'abitato ha fagocitato e alterato ogni precostituito valore ambientale. A stento resistono all'aggressione edilizia i valori architettonici singoli ed intrinseci di ciascuna villa (strumenti urbanistici compiacenti e complici).



Descrizione geografica. A 80 m.s.m. il centro sorge sulle ultime propaggini della Conca d'Oro in prossimità della costa tirrenica. Ha territori di breccia conchigliare con sabbie rosse e lenti di argilla scagliosa variegata pedologicamente caratterizzati da suoli rossi mediterranei e litosuoli. Sismicità di seconda categoria.

Permanenze urbanistiche. Dell'impianto originario di fondazione settecentesca ancora riconoscibile nonostante le massicce sostituzioni e ristrutturazioni edilizie. Definitivamente compromesso il supporto urbanistico-ambientale delle ville settecentesche.

Caratteri ambientali. Di sistema urbano-rurale settecentesco, con sovrapposizioni insediative a maglia regolare otto-novecentesche. Minimi i resti delle originarie qualità di integrazione spaziale progettata del rapporto città campagna.

Tipologia urbana. A comparti regolari su schema rettangolare e posti di casa a spina (tipologia minore) e a blocco (tipologia "palazzo"), nelle aree di raccordo tra una villa e l'altra. Con l'asse di Corso Butera si intersecano con geometria regolare (a triangolo, ad angolo ottuso o ad angolo retto) i viali monumentali di accesso delle altre ville (Palagonia, Lardereria, Villarosa, Trabia, Valguarnera, etc.), oggi anonime strade dell'agglomerato urbano.

ometria regolare (a triangolo, ad angolo ottuso o ad angolo retto) i viali monumentali di accesso delle altre ville (Palagonia, Lardereria, Villarosa, Trabia, Valguarnera, etc.), oggi anonime strade dell'agglomerato urbano.

Condizione originaria. Borgo agricolo di fondazione feudale il cui supporto era il sistema urbano-rurale delle ville settecentesche della nobiltà palermitana, usate come residenza stagionale alternativa ai palazzi di città.

Condizioni attuali. Importante centro agricolo e industriale del sistema metropolitano di Palermo, con solidificati rapporti di pendolarità terziaria e industriale con Palermo e Termini Imerese.

Bagheria**Elenco dei manufatti di interesse storico-architettonico del C.S.U.**

- 1) Chiesa Madre (S. Giuseppe), 1769/1771 (facciata del 1872);
- 2) Chiesa Anime Sante del Purgatorio o Maria SS. Immacolata, 1722 (rimaneggiamenti XX);
- 3) Casa signorile, XX sec.;
- 4) Palazzo, XIX-XX sec.;
- 5) Palazzo, XVIII sec.;
- 6) Palazzo, XVIII sec.;
- 7) Palazzo, XVIII sec.;
- 8) Palazzo, XX sec.;
- 9) Palazzo, XVIII sec.;
- 10) Casa signorile, XX sec.;
- 11) Palazzo, XVIII sec.;
- 12) Palazzo, XVIII sec.;
- 13) Casa signorile, XIX sec.;
- 14) Palazzo, XIX sec.;
- 15) Palazzo, prima metà del XX sec.;
- 16) Casa signorile, XX sec.;
- 17) Casa signorile, XX sec.;
- 18) Casa signorile, XX sec.;
- 19) Casa signorile, XX sec.;
- 20) Cinema "Vittoria", XX sec.;
- 21) Casa signorile, XX sec.;
- 22) Palazzo, XIX sec., oggi Cinema;
- 23) Pilone monumentale di viale d'ingresso, XVIII sec.;
- 24) Casa signorile, XX sec.;
- 25) Casa signorile, XX sec.;
- 26) Casa signorile, XX sec.;
- 27) Casa signorile, XX sec.;
- 28) Casa signorile, XX sec.;
- 29) Palazzo Ugdulena, seconda metà del XIX sec., oggi Municipio;
- 30) Palazzo, XX sec.;
- 31) Esedra monumentale (resti), XVIII sec.;
- 32) Villino Greco, prima metà del XX sec.;
- 33) Villino, XX sec.;
- 34) Villino Buttitta, prima metà del XX sec.;
- 35) Villino Buttitta, prima metà del XX sec.;
- 36) Casa signorile, XX sec.;
- 37) Casa signorile, XX sec.;
- 38) Casa signorile, XX sec.;
- 39) Chiesa del SS. Sepolcro, 1734/1799 (facciata 1922);
- 40) Casa signorile, XIX sec.;
- 41) Casa signorile, XX sec.;
- 42) Palazzo, XX sec.;
- 43) Palazzo, XX sec.;
- 44) Casa signorile, XX sec.;
- 45) Casa signorile, XX sec.;
- 46) Palazzo Verdona, XVIII-XIX sec.;
- 47) Casa signorile, XX sec.;
- 48) Pilone monumentale superstite del viale d'ingresso della ex Villa Mortillaro, XVIII sec.;
- 49) Palazzo Favazzi, XVIII sec.;
- 50) Cappella di Maria SS. della Luce, XVIII sec., (dipendenza di Palazzo Favazzi), facciata del XX sec.;
- 51) Casa signorile, XVIII sec (resti);
- 52) Casa signorile, XX sec.;
- 53) Palazzo, XX sec.;
- 54) Chiesa di S. Pietro, 1881;
- 55) Palazzo, XX sec.;
- 56) Palazzo, XX sec.;
- 57) Palazzo, XX sec.;
- 58) Villino Giuseppina, XX sec. (prec.);
- 59) Palazzo Corselli, XVIII sec.;
- 60) Palazzo, XX sec.;
- 61) Villa dei Principi di Cutò, XVIII sec.;
- 62) Villa Galletti San Cataldo, XVIII sec. (rimaneggiamenti e rifacimenti del 1860 e del XX sec.; dal 1904 Casa dei Gesuiti);
- 63) Giardino monumentale di Villa Galletti, XVIII sec.;
- 64) Complesso di Torre Parisi, XVII-XIX sec.;
- 65) Villa Ramacca, 1740;
- 66) Villa dei Principi di Cattolica, 1706/1737;
- 67) Piloni monumentali di Villa Galletti Inguaggiato, XVIII sec., (separati dalla Villa nel 1769, oggi pertinenza del Villino Giuseppina);
- 68) Villa Galletti Inguaggiato, XVIII sec., 1775/76 (arch. A. Giganti, ampliamenti del XX sec.);
- 69) Ex Villa Mortillaro, XVIII sec., (edilizia multipiani di sostituzione recente);
- 70) Villa dei Principi di Larderia, 1745/1752, dal 1816 Collegio di Maria Assunta al Borgo, prospetti incompleti;
- 71) Ingresso monumentale di Villa Palagonia, 1715;
- 72) Villa di Ferdinando Gravina Principe di Palagonia, 1715/1792 (Architetti Padre Tommaso, M. Napoli, A. Daidone);
- 73) Villa Galioto, XVIII-XIX sec. (servizi demoliti e sostituiti da multipiani);
- 74) Villa Casaurro, XVIII sec. (manomissioni e demolizioni con sostituzioni recenti);
- 75) Palazzo Branciforti e sue dipendenze, XVIII-XIX sec. resti;
- 76) Villa del Marchese di Roccaforte, XVII-XVIII sec. (rimaneggiamenti del XIX sec; manomissioni recenti; oggi ristorante/pizzeria);
- 77) Villa Del Bosco- Gravina P.pe di Valguarnera e sue dipendenze, 1709/1739 (Arch. T.M. Napoli, completata dagli Arch. G.B. Coscioni e V. Fiorelli tra il 1761 e il 1785);
- 78) Villa di Michele Gravina P.pe di Comitini, 1752 (arch. N. Palma; dal 1793 del P.pe Lanza di Trabia);
- 79) Villa di Giuseppe Branciforti P.pe di Butera, 1658, rimaneggiamenti successivi, oggi scuola;
- 80) Certosa del Principe di Butera, 1797;
- 81) Villa del Duca di Villarosa, 1770/1780, (Arch. V. Marvuglia);
- 82) Villa Lanza, XVIII sec.;
- 83) Villa Serradifalco, XVIII-XIX sec.;
- 84) Villa De Spuches, XVIII sec.;
- 85) Villa Spedalotto, XIX sec.;
- 86) Chiesa di S. Antonio Abate, XVIII sec. (rimaneggiamenti del XX sec.);
- 87) Convento dei FF. Minori Cappuccini, 1898 (ristrutturato)

Interventi previsti nello Schema di massima del Piano Territoriale Provinciale

L'articolazione degli interventi previsti nello Schema di massima del PTP, distinta per ciascun Comune, riporta l'elenco secondo le priorità determinate dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011 e, successivamente, secondo le previsioni proposte nel Piano le quali sono comunque distinte dalle prime dal contrassegno di asterisco (*).

In effetti la caratterizzazione degli interventi è stata articolata in diverse maniere nello Schema di massima, come può evincersi nella Relazione generale illustrativa e nelle tavole grafiche. Per esempio quella per obiettivi strategici (*competitività, riequilibrio, produttività, accessibilità*) oppure quella discendente dall'art. 13 della L.R. 9/86 (*1. servizi sociali e culturali; 2. Sviluppo economico; 3. Organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente*) oppure quella per competenze (*valori, indirizzi, progetti, negoziati*) oppure ancora quella per fasi di attuazione (*I, II, III e IV fase*). Per ognuna di queste caratterizzazioni è stato predisposto un opportuno elaborato o una tabellazione cui ci si può riferire a secondo dei criteri di valutazione e consultazione che si intendono utilizzare.

Lo scopo dei Dossier tuttavia è quello dell'immediatezza comunicativa degli interventi concretamente e praticamente attribuiti ai singoli territori comunali, a prescindere da altre forme di rappresentazione. Restano esclusi dalla localizzazione comunale gli interventi a carattere generale previsti dal Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011 che per la loro stessa natura non risultano cartografabili e che di seguito vengono riportati in quanto attribuibili a ciascun Comune secondo le esigenze funzionali che saranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione provinciale.

Elenco degli interventi generali del Programma triennale OO.PP. 2009/2011 non cartografabili.

- 1 Strade provinciali ricadenti nell'Area Metropolitana. Lavori di manutenzione straordinaria per il potenziamento della sicurezza stradale mediante la collocazione di barriere di protezione, l'installazione di segnaletica verticale, la formazione di segnaletica orizzontale.
- 2 Interventi di manutenzione straordinaria sugli alvei dei torrenti.
- 3 Realizzazione di un campo eolico per la produzione di energia elettrica potenza 30 MW.
- 4 Progetto per il monitoraggio della sicurezza e delle condizioni meteorologiche dei siti esposti al rischio connesso ai fenomeni atmosferici.
- 5 Lavori di bonifica dell'amianto di tutti gli immobili di proprietà (edifici scolastici, caserme ed uffici)
- 6 Lavori di manutenzione straordinaria e riconversione a metano degli impianti termici degli edifici scolastici.
- 7 Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcuni locali dell'Ente. (istituti scolastici e uffici).
- 8 Lavori di manutenzione straordinaria edifici adibiti a caserme dei C.C..
- 9 Manutenzione straordinaria impianti tecnologici Istituti scolastici.
- 10 Trasformazione a metano e manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici.
- 11 Istituti scolastici a Palermo - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 12 Istituti scolastici in Provincia - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 13 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti e infissi di edifici scolastici a Palermo.
- 14 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti di edifici scolastici in Provincia.
- 15 Manutenzione straordinaria edifici di proprietà adibiti a caserme dei C.C. ubicati nei Comuni della Provincia.
- 16 Realizzazione di un impianto per la produzione di bioetanolo.
- 17 Realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel.
- 18 Lavori di interfacciamento degli impianti solari termici con l'impiantistica esistente.
- 19 Interventi di protezione civile sul patrimonio edilizio e stradale per le calamità naturali ai sensi dell'ordinanza sismica DPCM 21/10/03.
- 20 Ristrutturazione case cantoniere dislocate nel territorio da utilizzare quale sede dei presidi operativi provinciali (P.O.P.) antincendio.

- 1 Autostrada A19 "Palermo - Catania" - Realizzazione svincolo Autostradale "Bagheria Ovest" e collegamento con la S.S. n. 113 e la SP n. 87.
 - 2 SP n.125 "dell'Eleuterio". Lavori di ripresa del piano viario, consolidamento tratti saltuari e costruzione opere di corredo
 - 3 SP n. 88 . Lavori di M.S. per la ripresa del piano viario, costruzione opere di presidio e di corredo e consolidamento tratto a prog. 3+500
 - 4 SP n.87. Lavori di M.S. per la ripresa del piano viario, costruzione opere di presidio e di corredo
 - 5 SP n. 127 "di Amalfitano" - Lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile ed opere di corredo.
 - 6 SP n.74 litoranea di Ficarazzi – Marina di Ficarazzi–Burrone Calabrese.Lavori di completamento dell’itinerario mediante l’utilizzo del tronco rotabile del Burrone Calabrese,la costruzione del tronco finale e dello svincolo sulla S:S. n.113.
 - 7 Riqualificazione del borgo marinaro di Aspra.
 - 8 Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 KWp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a LED presso il Liceo Classico "Francesco Scaduto" sito in via Dante n° 22.
 - 9 Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 KWp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a LED presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Sturzo" sito in via S. Ignazio di Lajola.
 - 10 Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 KWp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a LED presso l' I.P.S.I.A. "Salvatore D'Acquisto" sito in via Consolare n° 211a.
 - 11 Progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 KWp per la produzione di energia elettrica e di un impianto per l'illuminazione del piazzale della struttura mediante installazione di lampioni fotovoltaici con utilizzo di lampade a LED presso il Palasport di Bagheria (Pa).
 - 12 Bagheria – Liceo classico”Scaduto” - Ampliamento.
 - 13 Liceo Classico Scaduto – Infissi prospetto - corpo principale.
 - 14 I.P.S.I.A. S. D'Acquisto - Bagheria -Rifacimento prospetto lato est e realizzazione di climatizzazione estiva, isolamento termico ed opere complementari.
 - 15 Istituto d'Arte. *
-

- 16 Istituto Tecnico Commerciale. *
- 17 Bagheria - Messa in sicurezza statica e restauro materico dei vasi fiammati e dei piastri dei berceaux siti all'interno del Giardino Storico dei Marchesi di San Cataldo.
- 18 Riqualificazione e ripristino del sagrato e delle tre navate con relativo adeguamento degli impianti della Chiesa del Santo Sepolcro a Bagheria.
- 19 Istituti scolastici di proprietà in provincia. Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti degli istituti: L.C. "L. Sturzo", Bagheria - IPSAR "U. Mursia", Balestrate – I.R.I.S.S. (Villa San Cataldo), Bagheria - I.I.S.S. "Don Colletto", Corleone - I.P.C.L., Alimena.
- 20 Completamento dei lavori di manutenzione straordinaria dei presidi operativi antincendio (POP) di protezione civile (Piana degli Albanesi SP 5 km 28 - Contessa Entellina SP 35 km 2+900 - Portella della Paglia SP 20 km 4+900 - Bellolampo SP 1 km 7+400 - Palazzetto dello sport di Bagheria).
- 21 Parco suburbano monte Catalfamo. *
- 22 Parco archeologico di Solunto. *
- 23 Variante S.V. Palermo – Agrigento. *
- 24 Svincolo autostradale esistente: ristudio per funzioni urbane. *

